

COMUNE DI VERRUA SAVOIA
ACCORDO ANNO 2011

Il giorno 16 novembre 11, tra la delegazione trattante di parte pubblica composta dalla dott.ssa GAMBINO ROSETTA – Segretario Comunale e dal Sindaco – Sig. GIUSEPPE VALESIO e la delegazione di parte sindacale composta da BULLARA SALVATORE della FPS CISL, in applicazione del CCNL 31/7/2009, si concorda e stipula quanto segue:

1. il fondo per le risorse decentrate è così costituito:

Risorse decentrate 2011		
	DESCRIZIONE	IMPORTI
RISORSE DECENTRATE STABILI art. 31, comma 2	CCNL 1.4.1999	
	art.15, comma 1, lett.a), b), c), g), j) - fondo storico	€ 11.831,75
	CCNL 5.10.2001	
	art. 4 comma 1 (incremento 1,1% ms.99)	€ 1.398,00
	art. 4 comma 2 (RIA personale cessato dal 1° gennaio 2000)	€ 2.659,67
	CCNL 22.1.2004	
	art. 32 comma 1 (0,62% ms 2001)	€ 1.077,80
	art. 32 comma 2 (0,50% ms 2001)	€ 869,20
	CCNL 09.05.2006	
	art. 4, comma 1 (0,50% MS 2003)	€ 874,80
	CCNL 11.04.2008	
	art. 8, comma 2 (0,60% MS 2005)	€ 1.134,96
(Art. 29, c. 5, del C.C.N.L. 22/1/04 - Dichiarazione congiunta n. 14)	€ 1.942,08	
	Totale risorse decentrate stabili al netto degli oneri riflessi (A)	€ 21.788,26
RISORSE DECENTRATE VARIABILI art. 31, comma 3	CCNL 1.4.1999	
	art.15 lett.k):risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge, ivi comprese progettazione lavori pubblici, quelle per il gettito ICI (art. 15, c.1, lett. k), come integrato dall'art. 4, comma 3, del CCNL 5/10/2001) e quelle destinate agli operatori demografici per funzioni attribuite ai Comuni ai sensi del D.Lgs. 30/2007	€ 6.000,00
	art.15 comma 2 (incremento 1,2% ms.'97)	€ 1.524,49
	art.17, comma 5 CCNL 1.4.1999	€ 874,80
	Totale risorse decentrate variabili al netto degli oneri riflessi (B)	€ 8.399,29
	TOTALE RISORSE DECENTRATE (A+B) anno 2011	€ 30.187,55

2. il fondo per i finanziamenti per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività nell'anno 2011 verrà così distribuito:

IPOTESI Utilizzo delle risorse decentrate anno 2011

DESCRIZIONE	IMPORTI
CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.a (Produttività)	€ 1.267,60
CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.b (Progressioni)	€ 15.402,55
CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.b (Progressioni)GIURID. VINCOLATE	€ 610,62
CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.d (magg. orarie) art.37 (code)	€ -
CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.d (rischio) art.37 (code)	€ 518,08
CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.d (reperibilità) art.23 (code)	€ -
CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett. i (specifiche responsabilità - ufficiale stato civile e anagrafe)	€ 300,00
CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.e (disagio)	€ 1.000,00
CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.f (specifiche responsabilità)	€ 1.442,00
CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.g	€ 6.000,00
CCNL 22/01/04 art.33 (indennità di comparto)	€ 3.646,70
Straordinario art.14 CCNL 1/4/99 - art.38 (code)	
somma totale	€ 30.187,55

3. i costi dell'indennità di comparto, a carico del fondo, sono così quantificati:

CATEGORIA	INDENNITA' DI COMPARTO				Indennità 2003	Indennità 2004	numero dipendenti	costo indennità 2011
	1-gen-02	1-gen-03	31-dic-03	totale da 01/01/2004				
B	€ 3,73	€ 6,00	€ 29,58	€ 39,30	€ 6,00	€ 35,58	3,00	€ 1.280,88
		€ 6,00	€ 29,58					
		€ 6,00	€ 29,58					
		€ 6,00	€ 29,58					
C	€ 4,34	€ 7,01	€ 34,45	€ 45,80	€ 7,01	€ 41,46	2,00	€ 1.239,02
			€ 34,45					
			€ 34,45					
			€ 34,45					
			€ 34,45					
D	€ 4,95	€ 7,95	€ 39,00	€ 51,90	€ 7,95	€ 46,95	2,00	€ 1.126,80
		€ 7,95	€ 39,00					
		€ 7,95	€ 39,00					
		€ 7,95	€ 39,00					
		€ 7,95	€ 39,00					
totale								3.646,70 €

4. le parti convengono di attribuire una progressione orizzontale giuridica in categoria professionale D a far data dal 1° ottobre 2011.

5. le parti convengono, altresì, che le risorse necessarie destinate al pagamento della progressione orizzontale da attribuire vengono temporaneamente congelate nelle more dei necessari chiarimenti in proposito.

6. i criteri da utilizzare per l'attribuzione della progressione orizzontale sono quelli previsti dalla scheda di valutazione approvata con l'accordo decentrato del 22 aprile 2004. Il servizio prestato nella categoria e posizione economica acquisita avrà come riferimento il 31 dicembre 2010.
7. per la valutazione della produttività verranno utilizzate le allegate schede di valutazione salvo modifiche ed integrazioni che dovessero rendersi necessarie e che saranno approvate con apposito provvedimento del Responsabile del personale.
8. Si conviene che, per l'anno 2011, saranno attribuite ed erogate le seguenti indennità:
 - indennità di responsabile di procedimento al vigile per € 1.442,00;
 - indennità di disagio per € 350,00 ai cantonieri per pronto intervento per sgombero neve svolto nelle ore notturne e/o festive con almeno tre uscite annuali;
 - Indennità di € 300,00 all'impiegata amministrativa C3 – ufficiale di stato civile ed anagrafe (art. 17, comma 2, lett. i CCNL 1/4/99);
 - indennità di disagio per € 300,00 all'impiegata amministrativa C3 – per le attività di sostituzione in qualità di vice economo comunale;
 - compenso per attività di recupero ICI pari al 6% dell'accertato.

Si conviene che, ai fini della quantificazione dello straordinario (sia in termini di remunerazione sia in termini di recupero), non saranno considerate prestazioni straordinarie quelle che non siano preventivamente autorizzate dal Responsabile del personale il quale, in casi eccezionali ed imprevedibili, su richiesta del dipendente adeguatamente motivata, potrà provvedere ad autorizzare prestazioni straordinarie già svolte entro le ventiquattro ore successive.

Si specifica che per Straordinario s'intende il complesso delle ore prestate al di fuori dall'orario dovuto e non in sostituzione di lavoro ordinario non reso, in tale ipotesi assume la forma di "recupero" per ritardi o permessi.

Nelle more dell'approvazione di un regolamento per la disciplina dell'orario di servizio e di lavoro, si conviene, altresì, che l'ingresso è previsto dalle ore 8,00 (oltre il limite concesso dalla flessibilità di seguito definito e salvo diverse disposizioni per i cantonieri comunali e l'agente di polizia municipale).

Viene garantito l'istituto della flessibilità che è applicabile alla sola tipologia di lavoro ordinario.

Essa consiste nella possibilità di posticipare l'orario di inizio della prestazione lavorativa e/o anticipare l'orario di uscita dal lavoro, compatibilmente con l'orario di servizio e con l'orario di apertura al pubblico di un'ora, senza diminuzione del debito orario giornaliero.

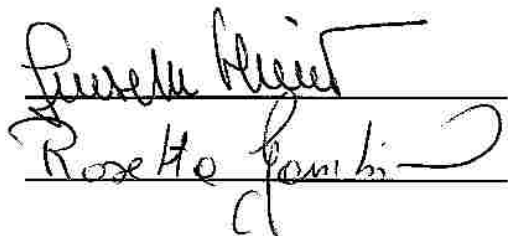
PUBBLICAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE

In conformità dell'art. 55, c. 4 del D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150, la presente ipotesi contrattuale, da trasmettersi all'Organo di Revisione, verrà pubblicata sul sito istituzione <http://www.comune.verruasavoia.to.it>

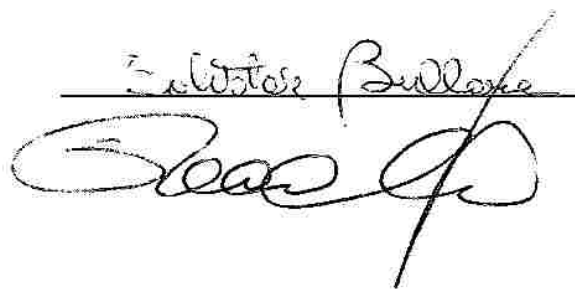
Letto, confermato e sottoscritto

Per la delegazione trattante di:

PARTE PUBBLICA


Rosetta Lombardi

PARTE SINDACALE


Salvatore Bellore

**COMUNE DI VERRUA SAVOIA****UFFICIO RAGIONERIA****RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA
sulla ipotesi di CCDI**

L'ipotesi di contratto decentrato 2011 è stato concordato sulla base delle "direttive" formulate dai competenti organi di direzione politica dell'Ente e dal presidente della delegazione trattante di parte pubblica.

Le parti si incontrano annualmente per determinare la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie per l'esecuzione del presente Contratto per l'anno successivo, nel rispetto dei vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'Amministrazione.

Il contratto decentrato, in relazione alle materie demandate dal CCNL alla contrattazione decentrata integrativa, assume come obiettivo prioritario la valorizzazione delle persone, fondata sul miglioramento delle competenze professionali possedute e sul contributo individuale assicurato al fine di supportare i processi di innovazione, efficienza - efficacia e di miglioramento dei servizi per i cittadini. (art. 2 CCNL 31.3.1999)

Si basa sui seguenti principi:

aumentare il livello di responsabilizzazione individuale ed il grado di coinvolgimento nei processi di miglioramento dell'ente assumendo il riconoscimento delle competenze professionali dei dipendenti quale valore irrinunciabile con la consapevolezza che la qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione è in larga misura determinata dalla qualità delle prestazioni dei dipendenti; coniugare le esigenze di valorizzazione delle persone ed il miglioramento dei risultati per l'Ente; perseguire le politiche tese alla ricerca di un più stretto collegamento fra contributi individuali e/o di gruppo e sistema degli incentivi.

In seguito all'approvazione del CCNL di comparto utile per l'anno 2011, il fondo per le risorse decentrate è così costituito:

Risorse decentrate 2011

	DESCRIZIONE	IMPORTI
RISORSE DECENTRATE STABILI art. 31, comma 2	CCNL 1.4.1999	
	art.15, comma 1, lett.a), b), c), g), j) - fondo storico	€ 11.831,75
	CCNL 5.10.2001	
	art. 4 comma 1 (incremento 1,1% ms.99)	€ 1.398,00
	art. 4 comma 2 (RIA personale cessato dal 1° gennaio 2000)	€ 2.659,67
	CCNL 22.1.2004	
	art. 32 comma 1 (0,62% ms 2001)	€ 1.077,80
	art. 32 comma 2 (0,50% ms 2001)	€ 869,20
	CCNL 09.05.2006	
	art. 4, comma 1 (0,50% MS 2003)	€ 874,80
	CCNL 11.04.2008	
	art. 8, comma 2 (0,60% MS 2005)	€ 1.134,96
(Art. 29, c. 5, del C.C.N.L. 22/1/04 - Dichiarazione congiunta n. 14)	€ 1.942,08	
Totale risorse decentrate stabili al netto degli oneri riflessi (A)		€ 21.788,26
RISORSE DECENTRATE VARIABILI art. 31, comma 3	CCNL 1.4.1999	
	art.15 lett.k):risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge, ivi comprese progettazione lavori pubblici, quelle per il gettito ICI (art. 15, c.1, lett. k), come integrato dall'art. 4, comma 3, del CCNL 5/10/2001) e quelle destinate agli operatori demografici per funzioni attribuite ai Comuni ai sensi del D.Lgs. 30/2007	€ 6.000,00
	art.15 comma 2 (incremento 1,2% ms.'97)	€ 1.524,49
	art.17, comma 5 CCNL 1.4.1999	€ 874,80
	Totale risorse decentrate variabili al netto degli oneri riflessi (B)	€ 8.399,29
TOTALE RISORSE DECENTRATE (A+B) anno 2011		€ 30.187,55

La quantificazione delle somme cosiddette "storiche", che costituiscono la base per la determinazione dell'ammontare delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22.01.2004 e che discendono dalla disciplina dell'art. 14, comma 4 e dell'art. 15, comma 1 del CCNL 01.04.1999, nonché dall'art. 4 del CCNL 05.10.2001, è effettuata nel rispetto delle citate disposizioni contrattuali.

Le risorse relative ai trattamenti di anzianità e agli assegni ad personam del personale cessato, riacquisite nell'ambito delle risorse decentrate stabili, ai sensi dell'art. 4, c. 2 del CCNL 05.10.2001, sono state calcolate, per l'anno 2011, sulla base delle cessazioni avvenute negli anni precedenti, a far data, secondo la citata previsione contrattuale, dal 01.01.2000.

In particolare, tra le risorse di parte stabile ex art. 31, c. 2 del CCNL 22.01.2004, è stato previsto, nell'anno 2010:

- l'importo pari allo 0,5% del monte salari 2003, come stabilito dall'art. 4, c. 1 del CCNL 09.05.2006.

- l'importo pari allo 0,6% del monte salari 2005 ai sensi dell'art. 8, c. 2 del CCNL 01.04.2008.

Tali incrementi sono stati applicati in quanto il rapporto tra spesa del personale ed entrate è ben inferiore al 39%

La conferma dell'incremento di cui trattasi, inoltre, come precisato nelle "Note sull'applicazione del CCNL 11.04.2008", si sostanzia nel parere espresso dall'Aran in data 26.05.2008, a seguito di quesiti inoltrati da Enti Locali, in quanto lo stesso incremento, avendo carattere di certezza e stabilità, si consolida definitivamente nel tempo tra le risorse destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa.

Nulla, invece, si prevede per l'anno 2011 con riferimento alla previsione di cui all'art. 4, c. 2 del CCNL 09.05.2006 e art. 8, c. 3 del CCNL 14.04.2008, disciplina ormai superata e che ha potuto trovare applicazione esclusivamente e rispettivamente per l'anno 2006 e 2008.

Il FONDO STORICO è così costituito:

DESCRIZIONE	IMPORTI
CCNL 1/4/99 art. 15, c. 1, lett. a) (fondo 2000):	
- importi dei fondi di cui all'art. 31, c. 2 lett. b), c) d) ed e) del C.C.N.L. 6/7/95	€ 5.875,68
- quota parte delle risorse di cui all'art. 31, c. 2 C.C.N.L. (fondo per il lavoro straordinario) calcolata in percentuale ai dipendenti di categoria D	€ 985,40
- 0,90% m.s. 1997 a decorrere dal 1° aprile 1999	€ 1.143,36
- risparmi dovuti all'applicazione della disciplina dello straordinario	€ 42,35
	€ 8.046,79
CCNL 1/4/99 art. 15, c. 1, lett. b) (Ex art. 32 CCNL 6/7/95 - art.3 CCNL 16/7/96)	€ 1.036,50
CCNL 1/4/99 art. 15, c. 1, lett. c) (Ex art. 32 CCNL 6/7/95 - art.3 CCNL 16/7/96)	€ 685,16
CCNL 1/4/99 art. 15, c. 1, lett. g) (ex LED)	€ 1.402,69
CCNL 1/4/99 art. 15, c. 1, lett. j) (0,52 MS 97)	€ 660,61
TOTALE	€ 11.831,75

Per la parte di natura variabile, viene soppressa come risorsa aggiuntiva anche per l'anno 2011 l'incremento corrispondente all'1,50% del monte salari 2007, con esclusione della quota della dirigenza, consentito solo per il 2009 agli enti locali il cui rapporto tra spesa del personale e entrate correnti non sia superiore al 38%, in applicazione dell'art. 4, comma 2 lett. b) del CCNL 31/7/2009 con riferimento ai dati del bilancio consuntivo 2008 (art. 4, comma 9, CCNL 31/7/09)

PROGRESSIONI ORIZZONTALI:

Le progressioni orizzontali sono finanziate esclusivamente con le risorse stabili del fondo. Comprendono 13 mensilità.

La maggiore spesa per aumento del trattamento economico delle varie posizioni, decisa dal CCNL, è a carico del fondo.

- In caso di cessazione dal servizio per qualsiasi causa, o progressione verticale, le quote tornano nelle disponibilità stabili del fondo e potranno essere riutilizzate per il finanziamento di ulteriori progressioni orizzontali.

Per cessazioni avvenute in corso d'anno si recupera la quota mensile residua che diventerà annuale solo l'anno successivo.

- Le nuove progressioni economiche possono essere attribuite solo nel limite delle residue disponibilità economiche del fondo, risorse stabili, di cui all'art. 31, comma 2.

-Ai sensi della dichiarazione congiunta n. 14 di cui al C.C.N.L. 22.1.2004 e n. 4 del CCNL 9.5.2006 l'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal presente contratto al personale collocato nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3), è finanziata con le risorse nazionali del CCNL medesimo e quindi anch'esso a carico dei bilanci degli enti.

Questo incremento deve essere inteso, più chiaramente, come differenza tra l'incremento stipendiale attribuito, ad esempio, al lavoratore in posizione C3, rispetto a quello riconosciuto al lavoratore in C1. Lo stesso differenziale retributivo, (C3 meno C1 corrisponde alla differenza tra € 81,09 mensili ed € 77,11 mensili ed è pari a € 3,98 mensili e a € 47,76 annui, cui deve sempre aggiungersi la quota di tredicesima mensilità) naturalmente, si traduce, in pratica, in una corrispondente rideterminazione dell'importo già in godimento a titolo di progressione economica; come ulteriore conseguenza questo stesso importo determina anche un altrettanto corrispondente aumento del "fondo per le progressioni economiche orizzontali" di cui all'art. 17 del CCNL dell'1.4.1999.

2.1) Dell'incremento effettuato sulla base della Dichiarazione congiunta n. 14 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 è data seguente dimostrazione:

POSIZIONI ECONOMICHE DISPOSTO DALL'ART.1, COMMA 3, DEL C.C.N.L. 5/10/01 CON DECORRENZA DAL 1°/1/2001 (Art. 29, c. 5, del C.C.N.L. 22/1/04 - Dichiarazione congiunta n. 14)									
Cat.	Pos. Economica	VALORI			Maggiore spesa unitaria in ragione annua comprensiva della XIII mensilità (col 5x13)/12	NUMERO DIPENDENTI	MAGGIORE SPESA DA PORTARE IN AUMENTO AL FONDO DI CUI ALL'ART. 17 C.C.N.L. 1/4/99 (col. 6 x col. 7)	NOTE	
		Tabella B	Tabella B	DIFF. (col. 3 - col. 4)					
		C.C.N.L. 05.10.2001	C.C.N.L. 31.03.1999						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	
A	A4	767,97	724,59	43,38	47,00	1	€ 47,00	DAPPIANO	
B	B3	797,41	797,41	0,00	0,00	1	€ -	BAVA	
	B4	1.051,51	1.026,72	24,79	26,86	1	€ 26,86	gasperini	
C	C3	921,87	841,31	80,56	87,27	1	€ 87,27	MALVICINO	
D	D3	2.683,51	2.683,51	0,00	0,00	2	€ -	recchia/di capua	
TOTALE A)							€	161,13	

PRIMA NOTA PER LA DETERMINAZIONE DELL'INCREMENTO DEI VALORI ECONOMICI ANNUALI DELLE POSIZIONI ECONOMICHE DISPOSTO DALL'ART.1, COMMA 3, DEL C.C.N.L. 5/10/01 CON DECORRENZA DAL 1°/1/2003 (Art. 29, c. 5, del C.C.N.L. 22/1/04 - Dichiarazione congiunta n. 14)									
Cat.	Pos. Economica	VALORI			Maggiore spesa unitaria in ragione annua comprensiva della XIII mensilità (col 5x13)/12	NUMERO DIPENDENTI	MAGGIORE SPESA DA PORTARE IN AUMENTO AL FONDO DI CUI ALL'ART. 17 C.C.N.L. 1/4/99 (col. 6 x col. 7)	NOTE	
		Tabella B	Tabella B	DIFF. (col. 3 - col. 4)					
		C.C.N.L. 22.01.2004	C.C.N.L. 05.10.2001						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	
A	A4	807,21	767,97	39,24	42,51	1	€ 42,51	DAPPIANO	
B	B3	840,61	797,41	43,20	18,25	1	€ 18,25	BAVA SINO AL 17/5/2003	
	B4	1.107,31	1.051,51	55,80	60,45	1	€ 60,45	gasperini	
C	C4	1.617,11	1.533,36	83,75	90,73	2	€ 181,46	MALVICINO/PARASACCO	
D	D4	3.879,25	3.665,30	213,95	231,78	2	€ 463,56	recchia/di capua	
TOTALE B)							€	766,23	

**PRIMA NOTA PER LA DETERMINAZIONE DELL'INCREMENTO DEI VALORI ECONOMICI ANNUALI DELLE
POSIZIONI ECONOMICHE DISPOSTO DALL'ART. 2, COMMA 2, DEL C.C.N.L. 9/5/06 CON DECORRENZA DAL 1°/1/2006
(Art. 29, c. 5, del C.C.N.L. 22/1/04 - Dichiarazione congiunta n. 14)**

Cat.	Pos. Economica	VALORI		DIFF. (col. 3 - col. 4)	Maggiore spesa unitaria in ragione annua comprensiva della XIII mensilità (col 5x13)/12	NUMERO DIPENDENTI	MAGGIORE SPESA DA PORTARE IN AUMENTO AL FONDO DI CUI ALL'ART. 17 C.C.N.L. 1/4/99 (col. 6 x col. 7)	NOTE	
		Tabella B	Tabella B						
		C.C.N.L. 08.02.2006	C.C.N.L. 22.01.2004						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	
B	B2	286,90	286,90	0,00	0,00	2	€ -		
	B5	1.475,28	1.419,49	55,79	60,44	1	€ 60,44	gasperini	
C	C4	1.649,16	1.617,11	32,05	34,72	1	€ 34,72	parasacco	
	C5	2.384,77	2.302,32	82,45	44,66	1	€ 44,66	MALVICINO SINO AL 30/6	
D	D4	4.015,45	3.879,25	136,20	147,55	2	€ 295,10	recchia/di capua	
TOTALE C)							€	434,92	

**PRIMA NOTA PER LA DETERMINAZIONE DELL'INCREMENTO DEI VALORI ECONOMICI ANNUALI DELLE
POSIZIONI ECONOMICHE DISPOSTO DALL'ART. 7, COMMA 2, DEL C.C.N.L. 11/4/08 CON DECORRENZA DAL 1°/1/2007
(Art. 29, c. 5, del C.C.N.L. 22/1/04 - Dichiarazione congiunta n. 14)**

Cat.	Pos. Economica	VALORI		DIFF. (col. 3 - col. 4)	Maggiore spesa unitaria in ragione annua comprensiva della XIII mensilità (col 5x13)/12	NUMERO DIPENDENTI	MAGGIORE SPESA DA PORTARE IN AUMENTO AL FONDO DI CUI ALL'ART. 17 C.C.N.L. 1/4/99 (col. 6 x col. 7)	NOTE	
		Tabella B	Tabella B						
		C.C.N.L. 11.04.2008	C.C.N.L. 08.02.2006						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	
B	B2	286,90	286,90	0,00	0,00	2,0	€ -		
	B5	1.528,08	1.475,28	52,80	57,20	1,0	€ 57,20	gasperini	
C	C3	1.013,67	1.001,67	12,00	13,00	0,5	€ 6,50	davanzo dal 1° luglio	
	C4	1.661,16	1.649,16	12,00	13,00	0,5	€ 6,50	parasacco sino al 30/6	
	C5	2.432,77	2.384,77	48,00	52,00	0,5	€ 26,00	parasacco dal 1° luglio	
D	D4	4.133,05	4.015,45	117,60	127,40	1,0	€ 127,40	recchia/di capua sino al 30/6	
	D5	5.266,15	5.148,55	117,60	127,40	1,0	€ 127,40	recchia/di capua dal 1° luglio	
TOTALE D)							€	351,00	

**PRIMA NOTA PER LA DETERMINAZIONE DELL'INCREMENTO DEI VALORI ECONOMICI ANNUALI DELLE
POSIZIONI ECONOMICHE DISPOSTO DALL'ART. 2, COMMA 1, DEL C.C.N.L. 31/7/09 CON DECORRENZA DAL 1°/1/2009
(Art. 3, c. 2, del C.C.N.L. 31/7/09 - Dichiarazione congiunta n. 14)**

Cat.	Pos. Economica	VALORI		DIFF. (col. 3 - col. 4)	Maggiore spesa unitaria in ragione annua comprensiva della XIII mensilità (col 5x13)/12	NUMERO DIPENDENTI	MAGGIORE SPESA DA PORTARE IN AUMENTO AL FONDO DI CUI ALL'ART. 17 C.C.N.L. 1/4/99 (col. 6 x col. 7)	NOTE	
		Tabella B	Tabella B						
		C.C.N.L. 31.07.2009	C.C.N.L. 11.04.2008						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	
B	B2	286,90	286,90	0,00	0,00	2,0	€ -		
	B5	1.564,08	1.528,08	36,00	39,00	1,0	€ 39,00	gasperini	
C	C3	1.018,47	1.013,67	4,80	5,20	1,0	€ 5,20	davanzo	
	C5	2.447,17	2.432,77	14,40	15,60	1,0	€ 15,60	parasacco	
D	D5	5.344,15	5.266,15	78,00	84,50	2,0	€ 169,00	recchia/di capua	
TOTALE E)							€	228,80	
TOTALE NEL FONDO A) + B) + C) + D) + E)				€	1.942,08				

2.2) il costo effettivo 2011 per le progressioni economiche è calcolata nel rigoroso rispetto di quanto stabilito dai precedenti accordi decentrati, in ragione del personale in servizio nell'anno 2011 e deriva dalla seguente situazione:

DIPENDENTE		DATA ASSUNZIONE	PROGRESSIONI		DATA PROGRESSIONI	FONDO PROGRESSIONI	NOTE
PARASACCO	FRANCESCO	16/12/02	C1	C2	da Ente di provenienza	€ 502,35	come ricorda l'Aran, i costi delle progressioni orizzontali riconosciuti dall'Ente di provenienza, devono essere sostenuti, in caso di mobilità volontaria, da parte dell'Amministrazione che assume il lavoratore
			C2	C3		€ 600,99	
			C3	C4	01/07/03	€ 701,45	
			C4	C5	01/07/07	€ 846,31	
DAVANZO	MANUELA	01/11/06	C1	C2	da Ente di provenienza	€ 502,35	come ricorda l'Aran, i costi delle progressioni orizzontali riconosciuti dall'Ente di provenienza, devono essere sostenuti, in caso di mobilità volontaria da parte dell'Amministrazione che assume il lavoratore
			C2	C3	01/07/07	€ 600,99	
DI CAPUA	ALFREDO	10/01/96	D2	D3	01/01/01	€ 2.312,10	il Led non è conteggiato poiché è stato finanziato con oneri a carico del bilancio e non compare la relativa quantificazione delle risorse nel fondo storico 1999/2001
			D3	D4	01/01/03	€ 1.126,26	
			D4	D5	01/07/07	€ 1.227,53	
RECCHIA	ANNA	30/12/1995	D2	D3	01/01/01	€ 2.312,10	il Led non è conteggiato poiché è stato finanziato con oneri a carico del bilancio e non compare la relativa quantificazione delle risorse nel fondo storico 1999/2001
			D3	D4	01/01/03	€ 1.126,26	
			D4	D5	01/07/07	€ 1.227,53	
PROGRESSIONE DA ATTUARE			D5	D6	01/10/11	€ 610,62	
FONTANA	DARIO	01/10/02	B1	B2	01/01/06	€ 310,81	
FERRERO	DANIELE	30/06/03	B1	B2	01/01/06	€ 310,81	
GASPERINI	M-MADDALENA	01/05/90	ex	led		€ 310,81	
			B2	B3	01/04/99	€ 756,50	
			B3	B4	01/01/01	€ 288,91	
			B4	B5	01/01/06	€ 338,20	
TOTALE FONDO PROGRESSIONI						€ 16.012,87	

Trattasi delle reali somme corrisposte al personale per le posizioni economico orizzontali, compresi i valori di aumento decisi dalla contrattazione nazionale nei diversi anni.

3) la spesa prevista per il pagamento dell'indennità di comparto, secondo le misure stabilite dal CCNL 22.01.2004 per la quota parte a carico delle risorse decentrate, secondo quanto previsto dalla tabella D allegata al medesimo CCNL, è calcolata in ragione del personale in servizio nell'anno 2011 così determinata:

CATEGORIA	INDENNITA' DI COMPARTO				Indennità 2003	Indennità 2004	numero dipendenti	costo indennità 2011
	1-gen-02	1-gen-03	31-dic-03	totale da 01/01/2004				
B	€ 3,73	€ 6,00	€ 29,58	€ 39,30	€ 6,00	€ 35,58	3,00	€ 1.280,88
		€ 6,00	€ 29,58					
		€ 6,00	€ 29,58					
		€ 6,00	€ 29,58					
C	€ 4,34		€ 34,45	€ 45,80	€ 7,01	€ 41,46	2,00 E.P.T. 50% dal 1/1/01 al 22/8/11 e dal 1/9/11	€ 1.239,02
			€ 34,45					
		€ 7,01	€ 34,45					
			€ 34,45					
			€ 34,45					
D	€ 4,95	€ 7,95	€ 39,00	€ 51,90	€ 7,95	€ 46,95	2,00	€ 1.126,80
		€ 7,95	€ 39,00					
		€ 7,95	€ 39,00					
		€ 7,95	€ 39,00					
		€ 7,95	€ 39,00					
totale								3.646,70 €

Tutto ciò premesso;

Preso atto della coerenza con le norme contrattuali;

Considerato che le risorse destinate al finanziamento dei fondi sono previste e stanziare in bilancio nel rispettivo capitolo di spesa per il personale per l'anno 2011 (unico capitolo n. 2164/00 - Cod. 1010801) e nei seguenti capitoli di spesa del salario fisso:

codmec	cap	descrizione
10101010	1004/00	Personale
10102010	1021/00	Personale
10103010	1021/01	Personale
10106010	1081/00	Personale
10107010	1021/02	Personale
10301010	1261/00	Personale

si esprime

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-finanziaria dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo aziendale 2011 formulata in data 26/09/2011 fra la delegazione trattante di parte pubblica, la R.S.U. ed i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie dei C.C.N.L. a livello nazionale;

La presente relazione è rilasciata ai sensi dell'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 01.04.1999, così come modificato dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, al fine del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri da parte del Revisore del Conto.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott.ssa Anna Recchia





COMUNE DI VERRUA SAVOIA

Cap. 10020 - Tel. (0161) 84.91.12 - Fax (0161) 83.94.07

Email: segreteria@comune.verruasavoia.to.it

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL
CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO DEL PERSONALE
DIPENDENTE DEL COMUNE DI
VERRUA SAVOIA**

ANNO 2011

Premessa

In data 26 settembre 2011 il Comune di Verrua Savoia, le OO.SS. territoriali e la Rappresentanza Sindacale Unitaria hanno concordato la preintesa al Contratto Integrativo Decentrato del personale dipendente del Comune di Verrua Savoia per l'anno 2011.

L'accordo è finalizzato a dare attuazione agli artt. 3 e 4 del CCN del 22/01/2004 ed è stato definito nell'ambito delle direttive fornite dalla Giunta Comunale alla Delegazione trattante di Parte pubblica.

Illustrazione principali scelte negoziali operate

Come punto di partenza della trattativa si è ritenuto opportuno confermare i singoli istituti contrattuali introdotti con i precedenti accordi.

In tale contesto è stato confermato il criterio oggettivo già individuato al fine di dare applicazione all'art. 36, 1° e 2° comma del CCNL del 22/01/2004, ovvero, l'assegnazione di indennità al personale di cat. C cui risultino attribuite specifiche responsabilità, con atto formale dell'amministrazione, in ottemperanza a specifiche disposizioni di legge.

In base a tale criterio e analizzando l'assetto organizzativo del periodo interessato risulta attribuita un'indennità all'Agente di Polizia Municipale, responsabile del procedimento del Servizio affissioni e C.O.S.A.P.

Sono state confermate nel dettaglio le prestazioni di lavoro attuate all'interno dell'Ente che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale tali da giustificare l'applicazione dell'art. 37 CCNL del 14/09/2000 inerente l'indennità di rischio.

Sono state confermate le indennità di disagio ai due esecutori dell'area tecnica e l'indennità di disagio come vice economo comunale.

Relativamente alle attività e prestazioni correlate all'utilizzazione di risorse specifiche da destinare secondo l'art. 17, c. 2, lett. g), del richiamato CCNL del 01/04/1999 si è proceduto ad esplicitare ed accantonare quanto assegnato all'ente dal Ministero dell'Interno in base all'art. 2, c. 11, della L. 244/07; tale importo, secondo le disposizioni richiamate, sarà destinato all'incentivazione del personale che ha effettivamente le funzioni di cui D.Lgs. n. 30/07.

Per quanto riguarda gli incentivi ex art. 18 l.109/04 e ss.mm. si è ritenuto di confermare quanto stabilito a tale proposito dalla G.C. con apposito regolamento.

È previsto infine l'importo per le attività di recupero I.C.I. l'accordo disciplina la corresponsione del compenso.

L'istituto della progressione economica orizzontale è uno strumento attraverso il quale è possibile riconoscere le professionalità acquisite dai lavoratori esclusivamente sulla base di criteri selettivi e meritocratici e dare loro una valorizzazione economica ed è disciplinato specificatamente dall'art. 5 del contratto del 31/03/1999. A tal fine ciascuna amministrazione deve predisporre un adeguato sistema di valutazione delle prestazioni e dei risultati acquisiti. Per l'anno 2011, s'è convenuto di attribuire una progressione orizzontale giuridica nell'ambito della categoria professionale "D".

Le risorse destinate nel periodo di validità contrattuale all'istituto della progressione economica orizzontale trovano completa capienza all'interno delle risorse stabili determinate ex art. 31 c. 2 CCNL del 22/01/2004.

Le risorse destinate alla progressione giuridica da attuare saranno temporaneamente congelate in attesa dei necessari ed indispensabili chiarimenti giuridici.

Per ciò che concerne l'incentivazione del personale attraverso l'attribuzione di specifici compensi si è proceduto, sulla base delle indicazioni politiche in tal senso, a definire delle schede di valutazione del personale, salvo modifiche ed integrazioni che dovessero rendersi necessarie e che saranno approvate con provvedimento del Responsabile del personale.

Più in generale, è stato confermato il principio generale di dover premiare la capacità di attuare programmi, conseguire risultati, proporre soluzioni innovative e contribuire alla realizzazione di miglioramenti gestionali finalizzati ad una maggiore efficacia e qualità dei servizi erogati ai cittadini.

È stato, altresì, ribadito che il sistema di valutazione delle prestazioni, la cui finalità principale dovrà essere quella del miglioramento gestionale, dovrà assumere sempre maggior rilevanza all'interno dell'ente. La metodologia di valutazione adottata è basata su una combinazione di indicazioni differenziate a seconda dei profili professionali.

Il Segretario Comunale - Responsabile del personale



(dott.ssa Rosetta Gambino)

COMUNE DI VERRUA SAVOIA

IL REVISORE DEI CONTI

Dato atto che il Comune di Verrua Savoia ha trasmesso l'ipotesi di accordo decentrato anno 2011 relativamente alla composizione e destinazione del fondo nell'ammontare complessivo di € 30.187,55, di cui € 21.788,26 per risorse stabili ed € 8.399,29 per risorse variabili;

Vista la relazione illustrativa a firma del Segretario Comunale - responsabile del personale -, allegata alla deliberazione di Giunta comunale n. 56/2011;

Vista la relazione tecnico-finanziaria sulla ipotesi di C.C.D.I. , allegata alla deliberazione di Giunta n. 56/2011, predisposta dal responsabile del servizio finanziario dalla quale emerge il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-finanziaria dell'ipotesi di accordo, tenuto conto che le "risorse destinate al finanziamento del fondo sono previste e stanziare in bilancio nel rispettivo capitolo di spesa per il personale per l'anno 2011";

Dato atto che in data 17.10.2011 a mezzo di posta elettronica è stato segnalato quanto segue:

- *"la somma di € 874,80, economie, non è utilizzabile. Vedi al riguardo parere n. 285/2011.Corte dei Conti Veneto";*
- invio provvedimenti di adeguamento alle disposizioni di cui al Decreto legislativo n. 150/2009;

Viste le seguenti deliberazioni:

- Giunta Comunale n. 56 in data 27/06/2011, avente ad oggetto:
"Quantificazione del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2011";
- Consiglio Comunale n. 41 del 29.11.2010, avente ad oggetto:
"Approvazione nuovi criteri generali per la definizione del regolamento comunale degli uffici e dei servizi – adeguamento di nuovi principi introdotti dal Dlg.vo n. 150/2009";
Vista la deliberazione di Giunta n. 76 in data 17.10.2011 avente ad oggetto: *"Approvazione piano della performance 2011-2013";*
- Deliberazione n. 116 in data 20.12.2010, avente ad oggetto: *"Approvazione regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";*
- Deliberazione n. 117 in data 20.12.2010, avente ad oggetto: *"Criteri di misurazione e valutazione della performance ai sensi del Dlg.vo n. 150/09. Determinazioni in merito";*

Dato atto che dalla deliberazione di Giunta n° 56 /2011 emerge la previsione per il 2011 di una progressione economica orizzontale nell'ambito della categoria D a far data dal 1° ottobre 2011 (€ 620,62), ma con effetto e soli fini giuridici ai sensi della legge n° 122/ 2010;

Dato atto che, con nota trasmessa tramite posta elettronica, è stata inviata dal Comune di Verrua Savoia nota di trasmissione del parere n° 69/2011 della Corte dei Conti della Lombardia in materia di progressioni orizzontali con la quale *"viene ricordato che l'art. 9, comma 21, della legge n° 122/2010 stabilisce, tra l'altro, che per il personale alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, anche contrattualizzato, le progressioni di carriera, comunque denominate, eventualmente disposte negli anni 2011, 2012, 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici"*;

Dato atto che, a proposito dell'utilizzo delle economie relative all'anno precedente, è stata inviata la deliberazione n.58/parere/2011 che, discostandosi dal parere della Corte dei Conti Veneto (285/2011), in relazione al blocco dell'incremento dei fondi ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, ritiene che il limite rispetto al fondo 2010 non coinvolga le economie relative ad anni precedenti;

TUTTO CIÒ PREMESSO, PRENDE ATTO

della quantificazione del fondo di cui in premessa relativo all'anno 2011, formulando al contempo le seguenti indicazioni:

- Ai sensi dell'art.15, comma 2, CCNL 1/4/1999, l'incremento massimo dell'1,2% del monte-salari 1997 può essere reso disponibile solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o del nucleo di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito dei processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità;
- Non sembra, che all'articolo 9, comma 2- bis, D.L. n° 78/2010 preveda eccezioni all'ammontare del fondo 2011 rispetto all'ammontare del 2010. Al riguardo, la Corte dei Conti sezioni riunite, con la deliberazione n° 51/2011 ha affermato il principio generale che non vi sono eccezioni, tranne i due soli casi di progettazioni interne e avvocatura;
- Per la progressione economica, cat. D, dal 1/10/2011 riconosciuta a soli fini giuridici, stante il vincolo dell'art. 9, comma 21, della legge n° 122/2010, non risultano chiari i meccanismi di gestione della quota vincolata a carico del Comune al cessare del blocco nei rapporti con l'ente destinatario del nuovo rapporto di lavoro a seguito di processo di mobilità;

- Occorre provvedere, in esecuzione dell'art. 67, comma 12, della Legge 133/2008 la pubblicazione in modo permanente sul sito web del comune della contrattazione integrativa con modalità che ne garantiscano la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini.

Imperia, 10/11/2011

IL REVISORE DEI CONTI

(Dott. Andrea Matarazzo)

